



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022/2025



Don Carlo Costamagna
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

"L'EDUCAZIONE È COME IL DONO DELLA VITA: È INNANZITUTTO UN'OPERA D'AMORE. PROPRIO COME IL METTERE AL MONDO UN BAMBINO NON È UN ATTO RIDUCIBILE ALLA SOLA LOGICA DELLA RAGIONE, COSÌ NON SI EDUCA ASSUMENDO SOLO LA LOGICA DEI PRINCIPI E DEI PROGRAMMI. L'ATTO EDUCATIVO NON È POSSIBILE SE NON È PERMEATO DA UNA FIDUCIA NECESSARIA PER AVVENTURARSI NELL'IGNOTO, RISCHIARE NEL PRESENTE, INVESTIRE NELL'AVVENIRE. SI COMUNICA SOLO CIÒ CHE SI AMA ..."

(M. LENÀ)

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola Secondaria di primo grado don Carlo Costamagna è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Carlo Costamagna" nella seduta del 4 ottobre 2021;
- Il Piano ha ricevuto parere favorevole dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 ottobre 2021;
- Il Piano è pubblicato nel portale di "Scuola in Chiaro" e nel sito delle scuole.

INDICE

| | | |
|-----|--|---------|
| 1. | IL SOGGETTO GIURIDICO | pag. 2 |
| 2. | IL SOGGETTO EDUCANTE | pag. 3 |
| 3. | L'IDENTITA' CULTURALE DELL'ISTITUTO | pag. 4 |
| 4. | IL PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO | pag. 5 |
| 5. | SEZIONE CON POTENZIAMENTO STEAM | pag. 9 |
| 6. | IL VALORE DELLE DISCIPLINE | pag. 10 |
| 7. | LA VALUTAZIONE | pag. 16 |
| 8. | I PERCORSI PER ALUNNI CON DISABILITA', DSA E BES | pag. 18 |
| 9. | LE ATTIVITA' INTEGRATIVE | pag. 18 |
| 10. | POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO | pag. 19 |
| 11. | LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA | pag. 19 |
| 12. | I DOCENTI E LE FORME DELLA COLLEGIALITA' | pag. 20 |
| 13. | PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA | pag. 21 |

Allegati:

| | | |
|----|--|---------|
| 1. | IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' | pag. 25 |
| 2. | IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO | pag. 27 |
| 3. | I CRITERI PER L'ISCRIZIONE | pag. 30 |
| 4. | IL PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA | pag. 31 |
| 5. | GRIGLIE DI VALUTAZIONE | pag. 37 |

1. IL SOGGETTO GIURIDICO

La Scuola Primaria "Chicca Gallazzi", la Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Carlo Costamagna" e il Liceo scientifico "Blaise Pascal" costituiscono un Istituto d'ispirazione cristiana che si propone di declinare i principi fondamentali della fede cattolica in una progettualità educativa e didattica che vede al centro la persona dell'alunno, intesa nella globalità dei suoi bisogni.

La Scuola Primaria ha sede in Busto Arsizio, in Via Goito 8, presso l'edificio di proprietà della Parrocchia di San Michele.

La Scuola Secondaria di Primo Grado e il Liceo scientifico hanno sede in Busto Arsizio, in via Cullin 6, presso l'edificio di proprietà dell'Ente "Istituto Monsignor Tettamanti".

Le scuole sono gestite da:

Società Cooperativa Sociale a.r.l. NICOLO' REZZARA
Gestione attività educative e culturali
Via Culin n. 6 – ingresso via Miani n. 1
Tel. 0331/679589

E-mail: amministrazione@rezzarascuole.com
cooprezzara@pec.confcooperative.it

C.C.I.A.A. n. 155188 – Trib. di Busto Arsizio N. 11730
Pref. Varese 72/VII – Part. IVA 00763050127

"La Società, secondo i principi della mutualità, si pone come strumento per un'effettiva autogestione di iniziativa, in campo scolastico, educativo e culturale in genere, al fine di favorire l'educazione e l'istruzione dei più giovani, sostenendo e incoraggiando, in una visione cristiana della vita, il compito proprio di ciascun genitore" (vedi statuto della Cooperativa "Nicolò Rezzara").

La Scuola Primaria è stata costituita nell'anno scolastico 2000/2001 ed è entrata nel sistema paritario con D. M. 3927 del 11/02/2002.

La Scuola Secondaria di Primo Grado ha ottenuto il riconoscimento legale per le classi prime con D.M. 28/05/77, per le classi seconde e terze con D.M. 12/05/79. La scuola è entrata nel sistema "paritario" a partire dall'anno 2000 con D.M. n. 839 del 28/02/2001.

Il Liceo Scientifico è stato costituito nel 1989, ha ottenuto il riconoscimento legale con D.M. 27/02/1991 ed è entrato nel sistema paritario con D.M. n. 839 del 28/02/2001.

2.IL SOGGETTO EDUCANTE

Le scuole sono nate dal desiderio delle famiglie di garantire ai figli un'educazione ed un'istruzione che li introducano alla totalità del reale, alla luce di ipotesi di valore che affondano le radici nella tradizione cattolica.

Le scuole sono disponibili ad **accogliere chiunque** ne faccia richiesta purché sottoscriva il presente Piano dell'Offerta Formativa.

Il **soggetto docente** mette al servizio degli obiettivi educativi e didattici che le scuole propongono la propria professionalità, costantemente verificata e potenziata attraverso un regolare e strutturato lavoro comune e un qualificato aggiornamento. I docenti condividono un metodo comune di declinazione pedagogica delle diverse discipline, rendono partecipi le famiglie della propria progettualità, così che l'alunno possa sperimentare sia a casa che a scuola lo stesso clima educativo e possa crescere in tutti gli aspetti che costituiscono la sua persona: ragione, cuore, corpo, interessi, attitudini.

Le scuole si basano sulla **scelta delle famiglie**: è questa una scelta di *responsabile libertà*, che sottende il desiderio che la famiglia e la scuola stabiliscano, nella distinzione di ruoli e di funzioni, una reale *corresponsabilità* che permetta ai più giovani di vivere una proposta educativa *coinvolgente* e *persuasiva* anche per la sua *unitarietà*.

3.L'IDENTITA' CULTURALE DELL'ISTITUTO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si pone al centro della programmazione educativa e didattica la preoccupazione per la crescita globale dell'alunno. Per raggiungere tale obiettivo, ci si basa su due fattori:

a) **un realismo pedagogico** teso a introdurre l'alunno alla totalità della realtà con delle ipotesi di valore rese esperienza. Il docente accoglie innanzitutto il ragazzo così com'è, con le sue abilità, potenzialità, difficoltà, attitudini e tiene sempre presente il delicato e importantissimo passaggio evolutivo dall'infanzia alla preadolescenza.

b) **una metodologia didattica** fondata sulla passione educativa e la competenza del docente, sull'unità che egli vive con i colleghi, sulla condivisione del rapporto tra docente e alunno.

La nostra scuola ha sempre coltivato una pedagogia tesa a introdurre l'alunno ad un **positivo** affronto della vita in tutti i suoi aspetti, attraverso:

- la scommessa su ogni alunno, dettata dall'ipotesi cristiana secondo cui la realtà è donata a ognuno per essere conosciuta in tutta la sua complessità e bellezza;
- la valorizzazione del ruolo formativo di tutte le discipline, nelle quali sono richieste competenza e passione da parte dei docenti e lo studio serio e responsabile da parte degli allievi.

In tutte le occasioni di incontro con i **genitori**, vengono privilegiate le comunicazioni reciproche riguardanti la formazione della personalità degli allievi e viene seriamente ricercata una fattiva collaborazione.

Lo sforzo di applicazione è proposto all'alunno con decisione, ma senza rigidità ed è sostenuto da tutto il contesto educativo della scuola. Sono molto curate: **la socializzazione, l'esperienza di comunità, di condivisione e di appartenenza**. Spazi per queste esperienze sono: la vita della classe a cui ognuno è chiamato a partecipare portando il proprio originale contributo e tutte le numerose e variegata attività che la scuola propone.

Per gli obiettivi e i traguardi dell'apprendimento, si perseguono quelli proposti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con questa preoccupazione: coniugarli con le conquiste pedagogiche e didattiche acquisite dall'Istituto nel corso degli anni e in un'apertura attenta alle novità più rilevanti e più significative.

Fondamentale è l'educazione della **ragione** tramite una metodologia che permetta di sperimentare il valore delle discipline e dei saperi e di acquisire con sicurezza conoscenze e competenze.

Le lezioni, le attività didattiche e di laboratorio e tutte le esperienze scolastiche sono fondate sull'**incontro tra discepolo e maestro**, incontro non schematizzato dentro una rigida divisione di ruoli. Si tratta di rispondere ad un'attesa, ad un comune desiderio di imparare qualcosa che serva per la vita, che permetta di compiere un'esperienza coinvolgente.

Si comunica un sapere motivato, capace di suscitare interesse, si punta a far emergere la persona del ragazzo rendendolo il più possibile **protagonista, partecipe e attivo**. I contenuti e le attività sono proposti come "il tutto nel frammento": si affronta un particolare, ma con l'atteggiamento e il desiderio di affrontare la totalità.

4.IL PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

Nella Scuola Secondaria di primo grado, si approfondisce il cammino di conoscenza della realtà, di sviluppo della personalità, di rapporto valorizzante con l'adulto. Questo avviene attraverso attività coinvolgenti e tappe significative che costituiscono gli obiettivi formativi di ogni anno di corso

a. Obiettivi Formativi

Classi prime

1. Educare a controllare la naturale istintività e a costruire rapporti positivi all'interno della classe, **accogliendo** l'altro così com'è e non come si vorrebbe che fosse; far sperimentare l'appartenenza alla comunità della classe e della scuola e il gusto del coinvolgimento.
2. Far comprendere che la scuola è il luogo di incontro e di arricchimento perché introduce alla realtà in tutte le sue dimensioni e insegna a porsi **domande significative**.
3. Educare a cogliere **la bellezza** e il mistero della natura intesa come dono e come segno; coltivare un atteggiamento di stupore e di superamento della scontatezza.
4. Educare **all'ascolto**, al silenzio dentro di sé, all'osservazione attenta, all'obbedienza nei confronti dell'adulto, all'accettazione della fatica e dell'impegno come condizioni per compiere un reale cammino di crescita.
5. Potenziare **la motivazione al lavoro**, anche mediante occasioni di operatività ed esperienze particolarmente coinvolgenti.
6. Aiutare a scoprire **le proprie potenzialità espressive**, utilizzandole in lavori individuali e comuni, anche finalizzati a momenti di comunicazione pubblica.

7. Far scoprire la positività di **lavori ben fatti** e di percorsi curati. Introdurre o potenziare metodologie di studio, di apprendimento e di elaborazione adeguate alle varie discipline.
8. Educare all'uso corretto degli **strumenti specifici** delle varie discipline e all'utilizzo adeguato dei diversi linguaggi disciplinari.
9. Educare ad una valida organizzazione **dei modi e dei tempi dello studio** e alla puntualità nel rispetto delle consegne.

Classi seconde

1. Educare a cogliere la grandezza peculiare della **persona umana**, come unico essere vivente dotato di coscienza, ragione, libertà, spirito, capacità di amare.
2. Educare a comprendere che **l'esigenza di amicizia** è una strada concreta per realizzare la propria umanità.
3. Aiutare a conoscere se stessi e il proprio processo di **crescita** per comprendere le proprie esigenze fondamentali.
4. Promuovere la capacità di riflessione e di **giudizio** sulle esperienze vissute personalmente insieme alla capacità di esporle con linguaggi usati in modo consapevole e appropriato.
5. Approfondire l'esperienza di **appartenenza** alla classe e alla scuola come luogo dove costruire legami aperti e positivi, esprimendo sé senza adeguarsi acriticamente al gruppo.
6. Aiutare a comprendere la necessità, in questa fase della crescita, di riferirsi a **persone adulte significative** per un aiuto nel cammino.
7. Confrontarsi con **modelli** grandi, autentici, ricchi umanamente e culturalmente.
8. Vivere **gesti di solidarietà** e di condivisione per imparare ad immedesimarsi nei bisogni degli altri e aprirsi a grandi orizzonti.
9. Coltivare la curiosità, il desiderio di ricerca, **il gusto per l'uso della razionalità e della logica**.
10. Far scoprire la positività di lavori ben fatti e di percorsi curati. Introdurre o potenziare **metodologie di studio**, di apprendimento e di elaborazione adeguate alle varie discipline.

Classi terze

1. Approfondire le grandi domande; ricercare **il senso della vita** e il significato profondo della realtà.
2. Riflettere; confrontarsi personalmente con messaggi e contenuti; iniziare a coltivare un corretto **atteggiamento critico**; appropriarsi, con sempre maggiore consapevolezza, di strumenti di giudizio alla luce dei grandi e irrinunciabili valori spirituali.
3. Approfondire la consapevolezza del valore **della propria identità**, della storia e della tradizione a cui si appartiene per incontrare "l'altro" con rispetto, curiosità e disponibilità al confronto, all'immedesimazione e alla condivisione.

4. **Spalancarsi** a mondi vicini e lontani, potenziando le conoscenze e sviluppando la capacità di cogliere gli elementi di drammaticità e di positività presenti in alcuni significativi aspetti della storia contemporanea e dell'attualità.
5. Vivere **la preadolescenza e la crescita** in modo costruttivo, attraverso percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità e attraverso letture, esperienze, riflessioni, ecc... circa il valore e la grandezza della propria persona percepita positivamente nei suoi vari aspetti e potenzialità.
6. Affrontare le problematiche riguardanti **l'orientamento scolastico** e professionale, e il proprio futuro vicino e lontano, alla luce di una adeguata consapevolezza delle proprie attitudini, capacità, passioni e conoscenze. Affacciarsi al mondo delle scuole superiori sapendo che ci si "orienta" nella realtà possedendo una "bussola" che guidi nelle scelte e nel discernimento e coltivando ideali che siano il fondamento di un'adolescenza vissuta in modo intenso e costruttivo.
7. Approfondire tematiche riguardanti **la scienza**, sia spalancandosi con stupore al fascino del cosmo, sia affrontando le problematiche scientifiche di maggiore attualità che investono, in modo drammatico e profondo, la concezione della vita e della realtà.
8. Proseguire nello sviluppo delle **capacità logiche**, attraverso una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza della ragione come possibilità di conoscenza rigorosa in un'apertura appassionata a tutta la realtà.

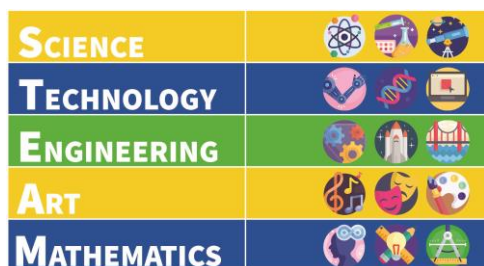
b. Attività qualificanti

Il preadolescente ha particolarmente bisogno di essere coinvolto, reso protagonista, sostenuto nella motivazione, guidato in esperienze che lo possano appassionare. La scuola cura queste esigenze attraverso significative proposte di gesti e di attività tra cui:

- **le visite d'istruzione**, progettate quali gesti significativi di rinforzo all'apprendimento ed in funzione dell'educazione alla socialità. Esse sono frequenti e riguardano: città o località d'arte, luoghi suggestivi adatti all'osservazione della natura, luoghi dove si possono incontrare testimonianze vive e significative;
- competizioni individuali e di squadra di **giochi matematici** a livello cittadino e nazionale;
- **gli spettacoli teatrali**, i concerti, le visite a musei e mostre;
- **i tornei** e le giornate sportive;
- **gli incontri** su temi emergenti dall'esperienza del preadolescente e con personalità che possono raccontare esperienze valide e affascinanti;
- **l'uso di sussidi didattici**, dei laboratori di scienze, di informatica e di musica; l'uso delle LIM e dei vari strumenti tecnologici;
- **i gesti di solidarietà** e di condivisione collegati a testimonianze significative. Essi hanno come scopo l'apertura della mente e del cuore, l'immedesimazione, il gusto per un lavoro comune finalizzato con chiarezza e di cui si conoscono gli esiti;

- **le rappresentazioni teatrali** frutto di lavoro interdisciplinare, le feste, le danze, ecc... In queste iniziative è coinvolta tutta la comunità della scuola (docenti, famiglie e alunni) e per la loro organizzazione sono previsti periodi precisi dell'anno scolastico;
- le esperienze di apprendimento attivo e coinvolgente attraverso **percorsi pluridisciplinari** e con l'utilizzo di linguaggi e strumenti adeguati;
- la cura da parte del **docente – tutor** a cui ognuno può rivolgersi in ogni momento e che segue il cammino educativo e didattico di ciascun ragazzo a lui affidato;
- gli incontri con persone qualificate e il lavoro tramite utilizzo di strumenti interessanti e utili su tematiche particolarmente significative per la crescita nel contesto della realtà in cui il preadolescente è immerso quali: il mondo della tecnologia, dei **“social network”**, della **comunicazione virtuale**, di **internet**, l'educazione **sessuale ed affettiva**, i vari tipi di **dipendenze** (da alcool, droghe, gioco, ecc...);
- Il percorso di **potenziamento della Lingua Inglese**;
- I **laboratori** per il l'ampliamento delle competenze **matematiche e informatiche**;
- Le **attività integrative pomeridiane**: attività artistiche e artigianali, momenti guidati di convivenza e di espressività, gruppi di studio e di lavoro con i docenti. Hanno lo scopo di ampliare l'Offerta Formativa, curare i rapporti interpersonali, valorizzare e coltivare i talenti di ciascuno, recepire esigenze, sostenere il cammino educativo e didattico.

5. SEZIONE CON POTENZIAMENTO STEAM



Uno dei pilasti fondamentali della nostra offerta formativa è quello di considerare il ragazzo protagonista del proprio percorso di conoscenza. Un ragazzo protagonista è un ragazzo appassionato, che coltiva il gusto per la conoscenza e che sviluppa un senso critico che lo porta a confrontarsi con la

realtà circostante. Per far sì che ciò avvenga, occorre proporre un'attività didattica viva, coinvolgente, che porti ad immedesimarsi e a mettere le "mani in pasta". Uno dei metodi didattici che favorisce questo approccio è senza dubbio quello laboratoriale. Per questo motivo è stato deciso di potenziare quelle discipline che hanno l'aspetto laboratoriale nella loro essenza: la sezione a potenziamento STEAM (acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) aggiunge ore in cui il ragazzo è chiamato "a fare". Di seguito è riportato il piano orario settimanale dell'indirizzo ordinario e del potenziamento STEAM; quest'ultimo prevede un ulteriore pomeriggio di rientro pomeridiano, dedicato ad attività laboratoriali.

| ORDINARIO | | |
|---------------------------|-----------|-----------|
| DISCIPLINA | 1Q | 2Q |
| Italiano | 6 | 6 |
| Storia | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 |
| Inglese | 4 | 4 |
| Conversazione Madrelingua | ½* | ½* |
| English Workshop | ½* | ½* |
| Spagnolo | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 |
| Scienze | 2 | 2 |
| Laboratorio di Scienze | ½* | / |
| Tecnologia | 1 | 2 |
| Informatica | ½* | / |
| Arte e Immagine | 2 | 2 |
| Ed. Musicale | 2 | 2 |
| Ed. Motoria | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 |
| Totale | 32 | 32 |

| STEAM | | |
|---------------------------|-----------|-----------|
| DISCIPLINA | 1Q | 2Q |
| Italiano | 6 | 6 |
| Storia | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 |
| Inglese | 3 | 3 |
| Conversazione Madrelingua | ½* | ½* |
| English Workshop | ½* | ½* |
| Spagnolo | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 |
| Laboratorio di Matematica | 1 | 1 |
| Scienze | 2 | 2 |
| Laboratorio di Scienze | 1* | 1* |
| Tecnologia | 2 | 2 |
| Informatica | 1* | / |
| Arte e Immagine | 2 | 2+1* |
| Ed. Musicale | 2 | 2 |
| Ed. Motoria | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 |
| Totale | 34 | 34 |

Questa sezione a potenziamento STEAM è un'occasione per tutti, perché verranno sperimentate metodologie didattiche diverse per intercettare i vari stili di apprendimento dei ragazzi. Non sarà una sezione in cui si tratterà un maggior numero di contenuti, ma un'occasione per andare più in profondità dei contenuti trattati, privilegiando l'aspetto laboratoriale.

6.IL VALORE DELLE DISCIPLINE

La prima preoccupazione dell'insegnamento non è la disciplina, ma la realtà nella sua unità, per cui le diverse discipline costituiscono aperture, piste, percorsi collegati tra loro in una concezione unitaria del sapere.

La crescita dell'allievo avviene solo se tutti i fattori che lo costituiscono (mente, cuore, corpo) sono coinvolti e provocati nell'affronto delle varie tematiche e nella partecipazione alle varie attività.

E' alla luce di queste considerazioni che la scuola declina anno per anno le proprie programmazioni educative e didattiche.

LINGUA ITALIANA

Si potenzia il cammino impostato nella Scuola Primaria: lo studio della lingua italiana resta fondamentale e viene particolarmente curato. Esso è così articolato:

- insegnamento della **grammatica** per approfondire la conoscenza delle strutture e giungere ad una sempre maggiore correttezza nella comunicazione scritta e orale;
- comprensione, analisi, apprezzamento del valore di **testi letterari** di vario genere (narrativo, poetico, epico, ecc...), testi scelti perché ritenuti coinvolgenti, appassionanti e significativi per la loro forma e il loro contenuto;
- lettura integrale in classe di alcuni **testi narrativi** particolarmente significativi e percorso di letture individuali con ripresa comune in quello che si configura come un vero e proprio "laboratorio di lettura";
- **produzione di testi** in cui l'alunno esprime sé, il proprio mondo, si confronta, racconta, ecc..., tramite un percorso graduale: descrizioni, questionari, riassunti, parafrasi, racconti di esperienze, relazioni di attività, racconti di fantasia e di immedesimazione... fino ai testi argomentativi.

STORIA E GEOGRAFIA

Nello studio di queste discipline, si cura particolarmente il **metodo di studio** attraverso un percorso graduale:

- comprensione approfondita del testo;
- individuazione delle parole-chiave, dei "noccioli" di contenuto, dei nessi;
- consapevolezza sempre maggiore del significato del lessico specifico e utilizzo dello stesso;
- stesura di sintesi, "mappe concettuali", risposte ragionate a questionari, percorsi di ricerca;
- progressiva capacità di prendere appunti e di affrontare autonomamente il testo in vista di una ripresa personale veramente efficace.

- la Storia **appassiona** se aiuta a comprendere meglio noi stessi, il nostro passato e il nostro presente e se fa capire la grandezza e la drammaticità della vicenda umana in ogni epoca. Viene trattata in modo “vivo” attraverso la presentazione di fatti e personaggi che hanno contribuito maggiormente a formare la tradizione culturale a cui apparteniamo. Frequenti sono i collegamenti con l'**attualità** per rinforzare la motivazione e far cogliere il valore di ciò che si studia;
- per quanto riguarda **Geografia**, si curano soprattutto gli aspetti antropologici, economici, politici e ambientali che possono rendere il ragazzo più sicuro nell'orientarsi e nel comprendere la realtà in cui viviamo;

EDUCAZIONE CIVICA

Vengono inseriti in questa area gli argomenti riguardanti: “**Educazione alla**”. I temi a cui si presta maggiore attenzione sono: il rispetto della persona, le libertà e i diritti umani, l'integrazione e la solidarietà, la sensibilità ambientale, la correttezza nella pratica sportiva, l'uso consapevole delle nuove tecnologie. Si studiano inoltre le principali istituzioni: la Costituzione Italiana, l'ONU, l'Unione Europea. E' tradizione della nostra scuola coinvolgere gli alunni in gesti significativi quali: il sostegno a distanza e il contributo a progetti di cooperazione, in collaborazione soprattutto con AVSI (Associazione Volontari per lo Sviluppo Internazionale), Banco Alimentare ed altri Enti presenti sul territorio.

Nell'impostazione di tutto l'iter educativo e didattico, sono presenti contenuti e gesti che costituiscono le coordinate per la formazione del **cittadino** realmente responsabile di sé e quindi del bene comune. Il nostro Progetto Educativo infatti punta a spalancare alla grandezza dell'uomo e al valore di ogni singola persona considerata nella sua appartenenza a una comunità e a un popolo, appartenenza di cui diviene gradualmente consapevole e verso cui assume un atteggiamento di positiva collaborazione.

Queste tematiche vengono trattate durante le ore curricolari delle singole materie e con progetti pluridisciplinari (vedi l'**allegato n. 4** per prendere visione del progetto completo).

MATEMATICA E SCIENZE

La peculiarità della matematica è l'educazione all'**astrazione** attraverso il **rigore**, il **ragionamento induttivo** e **deduttivo**, l'**elaborazione logico – sistematica** necessaria per analisi, sintesi, procedimenti, ecc...

Un percorso innovativo laboratoriale affianca la metodologia tradizionale per far scoprire i fondamenti delle discipline in modo più profondo, più consapevole, più rigoroso. In terza la pratica didattica è supportata dall'utilizzo del laboratorio di

informatica: software di geometria aiutano il ragazzo ad appropriarsi dei processi di astrazione.

Nel corso dei tre anni i contenuti di aritmetica, geometria e algebra vengono affrontati a livelli via via più complessi, portando così i ragazzi ad una capacità di elaborazione sempre maggiore. Di pari passo alla costruzione dei concetti, cresce la capacità di dominare il linguaggio specifico.

Scopo fondamentale dell'insegnamento delle **Scienze** è suscitare nel ragazzo un **corretto rapporto con la realtà naturale** che è per l'uomo un "dato", in primo luogo da ammirare. L'incontro con la realtà naturale suscita il desiderio di conoscerne il funzionamento e i meccanismi: lo studio delle scienze offre strade affascinanti da percorrere, coltivando curiosità, osservazione, metodologie rigorose di analisi.

Sono previste specifiche attività nell'ampio e funzionale **Laboratorio di Scienze**, in prima e in seconda, in compresenza con il docente di Tecnologia che opera nel Laboratorio di Informatica. In terza, l'esperienza si configura come **Laboratorio di Fisica e Chimica** proposto nell'ambito delle Attività Integrative. Il corso si propone di illustrare i fenomeni elettrici e magnetici e le interazioni tra di essi, mediante l'osservazione e l'interpretazione di semplici esperimenti realizzati in Laboratorio. I partecipanti imparano ad interpretare i fenomeni elettrici e magnetici della vita quotidiana, a realizzare semplici circuiti elettrici, ad utilizzare strumenti di misura per misurare grandezze elettriche e a capire l'importanza storica della pila di Volta.

Il delicato tema dell'**educazione all'affettività** è affrontato dai docenti di classe, certificati Teen Star. Dal momento che la scuola mira all'educazione della persona nella sua totalità, si ritiene opportuno proporre un percorso da intraprendere insieme. Il contributo degli esperti si inserirà nella fase conclusiva del percorso.

LINGUA INGLESE

Si potenzia l'apprendimento della Lingua Inglese riconoscendola come mezzo di comunicazione e di espressione la cui conoscenza permette l'inserimento nel mondo attuale. Il suo valore, in quanto disciplina scolastica, è anche quello di consentire l'incontro con una lingua ed una cultura diverse dalla propria e, nel confronto, un approfondimento della lingua e della cultura italiane.

Per il percorso ordinario:

Aumento **da tre a cinque ore settimanali**, attraverso molteplici modalità:

- **quattro ore** settimanali per: listening, reading, writing, grammar, cultura delle English Speaking Countries e tematiche di attualità;

- un'ora bisettimanale di compresenza in **Laboratorio Multimediale** dove ci si avvale di programmi mirati e personalizzati;
- un'ora bisettimanale di compresenza tra docente di musica e docente **Madrelingua** Inglese.

Per il percorso STEAM:

Aumento **da tre a quattro ore settimanali**, attraverso molteplici modalità:

- **tre ore** settimanali per: listening, reading, writing, grammar, cultura delle English Speaking Countries e tematiche di attualità;
- un'ora bisettimanale di compresenza in **Laboratorio Multimediale** dove ci si avvale di programmi mirati e personalizzati;
- un'ora bisettimanale di compresenza tra docente di musica e docente **Madrelingua** Inglese.

Per tutti:

Attività integrative proposte:

- in collaborazione con il Centro Lingue "Cambridge Open School" di Busto Arsizio, si organizzano attività pomeridiane che puntano all'acquisizione di certificazioni riconosciute a livello internazionale (**Ket e Pet**). Il metodo di studio è comunicativo-funzionale. Ogni attività è mirata al consolidamento del programma curricolare in chiave interattiva. In questo modo si permette lo sviluppo uniforme delle quattro abilità linguistiche necessarie per affrontare con competenza gli esami internazionali della "Cambridge English". I docenti sono madrelingua o bilingue con specializzazione CELTA o equivalente. Gli esami si tengono presso la nostra scuola.
- in seconda: **teatro in lingua**, una grande occasione di utilizzo della lingua in modo attivo e sciolto

In estate:

- **Summer English Camp**: nel periodo estivo, due settimane ricreative in "full immersion" nella lingua inglese in collaborazione con un'associazione internazionale che organizza in modo accurato l'espressività, i momenti di gioco e di socializzazione, gli spazi di operatività e di apprendimento attivo.
- **Vacanze – Studio all'estero**: quindici giorni nel mese di luglio. La vacanza – studio è organizzata in modo molto accurato e coinvolgente da agenzie specializzate. I punti di forza dell'esperienza che proponiamo sono: attenzione al singolo studente, cura di ogni gesto proposto, serio e reale vaglio delle famiglie ospitanti, docenti veramente esperti.

LINGUA SPAGNOLA

La scelta della lingua spagnola è stata fatta in base alle seguenti constatazioni: è la seconda lingua più parlata nel mondo, è una lingua **neolatina e quindi è più facile che in tre anni gli alunni raggiungano una discreta padronanza espressiva** anche tramite strumenti vicini alla loro sensibilità. Alle lezioni curriculari, si aggiungono il teatro in Lingua Spagnola ed altre attività di tipo creativo.

RELIGIONE

La dimensione religiosa è intesa come apertura delle mente e del cuore al senso *ultimo* della realtà ed è considerata parte integrante del percorso di crescita.

L'ora di religione costituisce un'occasione preziosa per conoscere più approfonditamente il cristianesimo e per metterne in luce **i legami con il proprio mondo, i propri desideri e ideali.**

ARTE – MUSICA- ATTIVITA' MOTORIE – TECNOLOGIA – INFORMATICA

Oggetto dell'**espressione artistica** è tutta la realtà, intesa nella sua totalità e nel suo ordine. L'educazione artistica ha l'obiettivo di sviluppare la competenza espressiva, principalmente le abilità proprie del disegno, anche attraverso l'osservazione e l'apprezzamento di opere d'arte e l'incontro con grandi artisti.

Si cura l'**educazione della musicalità** del preadolescente, attraverso la pratica corale e quella strumentale, l'educazione all'ascolto e l'acquisizione di strutture proprie della disciplina. La scuola è dotata di un'aula per l'esecuzione musicale particolarmente adatta al tipo di attività che viene proposta ai ragazzi di questa età.

Un'ora settimanale è in compresenza con un altro docente per l'apprendimento e il perfezionamento dello **Strumento**.

La **tecnologia** è la razionalità del lavoro, l'insieme dei metodi e degli strumenti che l'uomo utilizza al fine di rendere la sua azione più efficace. Il programma del triennio prevede la realizzazione di opere concrete, sempre precedute da progettazione e seguite da verifica e descrizione con l'utilizzo di testi e disegni. In ciascuna fase del processo, il disegno riveste un'importanza fondamentale, in quanto strumento adeguato alla realtà tecnica.

Per quanto riguarda **informatica**, si punta all'acquisizione e al rafforzamento del linguaggio informatico di base in prima e in seconda. In terza si utilizza il linguaggio informatico soprattutto per: individuazione ed elaborazione di dati statistici, supporto alla geometria, lavori pluridisciplinari. Sono organizzate attività che prevedono l'utilizzo del linguaggio informatico in vari momenti della vita

scolastica. La scuola è provvista di un nuovo Laboratorio di Informatica e tutte le aule sono fornite di LIM.

Come attività integrativa, vengono offerti:

- corso di **Coding** in cui lo studente apprende le basi della programmazione informatica a blocchi e a “dialogare” con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice ed intuitivo attraverso un metodo basato su tanta pratica e poca teoria. L'obiettivo è quello di educare al pensiero computazionale, cioè alla capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica e ragionando sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.
- Corso di **potenziamento informatico** finalizzato al conseguimento della Certificazione Internazionale del computer ICDL.

Finalità dell'**educazione motoria** è favorire la conoscenza e la coscienza di sé attraverso la scoperta della propria corporeità come un dato complesso ma armonioso; migliorare la funzionalità di organi e apparati corporei, favorire l'acquisizione di una cultura sportiva nella quale lo sport sia strumento per un corretto sviluppo della persona. Alle lezioni curricolari, si aggiungono spazi per partecipazione a gare e tornei, in particolare: Corsa Campestre, incontri con personalità significative del mondo dello sport, ecc...

Le lezioni sono tenute nella nuova palestra e nei campi dell'adiacente Oratorio San Luigi.

Numerose e qualificate attività sportive sono inoltre offerte da “**School of Sport**”.

7.LA VALUTAZIONE

In un'età delicata come la preadolescenza, il ragazzo è particolarmente sensibile ad ogni osservazione e valutazione che riguardi la sua persona. Gli strumenti valutativi vanno quindi utilizzati con equilibrio, attenzione all'autostima, sguardo globale alla persona in crescita, apertura al miglioramento e al potenziamento del cammino di ciascuno, avendo ben presente che in una classe ci sono alunni con abilità, capacità, storie personali e predisposizioni molto diverse.

Si punta quindi alla personalizzazione dell'apprendimento e, per gli alunni con particolari difficoltà, all'individualizzazione del percorso.

Le valutazioni sono esplicitate sia sulle verifiche sia sul diario personale. Le verifiche sommative vengono consegnate all'alunno, vanno firmate da un genitore e riconsegnate prontamente.

Le scale e gli strumenti per valutare sono vari e i docenti li usano in modo chiaro, discreto, ben finalizzato agli obiettivi e ai traguardi man mano individuati e confrontati nei vari ambiti di lavoro collegiale e di programmazione.

- **il voto in decimi** che viene assegnato sulla Scheda di Valutazione in ogni disciplina **non è la media aritmetica** dei voti assegnati, ma **un'indicazione di sintesi** del cammino percorso.

- Sulla Scheda di Valutazione, il **5** è voto di **non sufficienza** e comprende i vari tipi di insufficienza che sono stati segnalati nel corso del quadrimestre.

I docenti creano le condizioni affinché sia possibile un cammino positivo per ogni alunno, tramite strategie e strumenti che possono aiutare ad affrontare le difficoltà: naturalmente è necessario il corrispondente impegno da parte dell'alunno stesso.

Nel caso che lacune, carenze e difficoltà persistano e siano gravi, i genitori sono avvertiti con chiarezza e tempestività.

- Non sottovalutiamo mai l'importanza di riconoscere e premiare l'**impegno**, il **senso di responsabilità**, la **cura del lavoro**, la maturazione di un **efficace metodo di studio**, il raggiungimento di **obiettivi e traguardi "alti"**.

- Le rubriche di valutazione che esplicitano per le varie materie la corrispondenza tra la votazione in decimi e i diversi livelli di apprendimento sono allegate al PTOF.

- Per gli alunni di prima e di seconda: se, al momento dello scrutinio finale, permangono delle lacune e delle difficoltà in alcune materie, ma il Consiglio di Classe delibera di ammettere ugualmente alla classe successiva, all'alunno interessato viene assegnato un **preciso lavoro estivo**, lavoro che **viene verificato tramite prove scritte e/o orali** che si tengono all'inizio del successivo anno scolastico. L'esito di queste prove viene sottoposto all'attenzione dei genitori affinché vi sia una chiara consapevolezza della serietà con cui l'alunno ha accolto le indicazioni dei docenti e ci si assuma le relative responsabilità.

l'alunno viene ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione **con voto inferiore a 6/10** in una o più discipline.

Solo in casi eccezionali, i docenti della classe possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità e sulla base dei seguenti **criteri generali** definiti dal Collegio dei Docenti:

- a) sostanziale rifiuto della proposta educativa e didattica
- b) gravi e persistenti scorrettezze nel comportamento
- c) esiti didattici gravemente insufficienti, o non proporzionati alle capacità dell'alunno, o non migliorati rispetto ai livelli di partenza.

Questa decisione intende avere una forte connotazione educativa, si situa cioè nella prospettiva di incentivare la crescita e la maturazione personale.

La valutazione del comportamento riguarda:

- il rispetto di sé, delle persone, delle cose e dell'ambiente;
- le relazioni con adulti e coetanei;
- la partecipazione alla vita della scuola;
- l'osservanza del Regolamento d'Istituto;
- la disponibilità all'ascolto, alla collaborazione, al miglioramento.

Nella valutazione del comportamento, ci si basa sulla seguente scala:

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| OTTIMO | obiettivi pienamente raggiunti |
| DISTINTO | obiettivi raggiunti |
| DISCRETO | obiettivi parzialmente raggiunti |
| SUFFICIENTE | alcune scorrettezze nel comportamento |
| INSUFFICIENTE | gravi scorrettezze nel comportamento |

La valutazione del comportamento è esplicitata in un giudizio globale presentato in forma descrittiva che riguarda i processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Le famiglie sono tempestivamente avvisate quando è necessario un richiamo preciso e autorevole nei riguardi di un alunno che viva in modo discontinuo l'ascolto e la dipendenza dai docenti, oppure partecipi alla vita della classe in modo istintivo e poco costruttivo. Il richiamo ha lo scopo di rilanciare l'alunno in una fiducia verso i docenti e in un cammino di maggiore responsabilità e di più solido impegno.

Se il comportamento problematico permane, si ricorre alle varie sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto e dal Patto di Corresponsabilità.

8.1 PERCORSI PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' , DSA e BES

Il nostro Progetto Educativo si basa su una concezione della persona per cui il valore, la dignità e la grandezza di ciascuno non sono determinati dalle capacità e dalle prestazioni, ma sono “**assoluti**”: siamo profondamente convinti che ognuno possa contribuire positivamente al bene di tutta la comunità.

Per gli alunni con particolari bisogni educativi e didattici, creiamo e verifichiamo percorsi adatti a ciascuno, in stretta collaborazione tra docenti, con la famiglia e con esperti esterni. Siamo disponibili ad un costante lavoro di aggiornamento e di ricerca circa gli strumenti compensativi e dispensativi e circa l'impostazione della vita della classe al fine di attuare una prassi didattica ed educativa veramente **inclusiva**.

Offriamo inoltre un **doposcuola DSA** in cui aiutiamo gli alunni DSA/BES tramite: schemi, mappe e sussidi adeguati, in stretta collaborazione con gli insegnanti della classe.

Per una presentazione più dettagliata di questi percorsi e interventi, rimandiamo al **Piano Annuale per l'Inclusione** redatto dalla scuola alla fine di ogni anno scolastico.

9.LE ATTIVITA- INTEGRATIVE

Queste attività integrative si tengono al pomeriggio. Alcune consistono in corsi brevi, altre in corsi che durano quasi tutto l'anno scolastico.

Laboratorio Artistico - per le classi prime e terze

Laboratorio teatrale in Lingua Inglese e Spagnola - per le classi seconde

Corsi di Coding - per le classi prime, seconde e terze

Corso per la Certificazione ICDL – per tutte le classi

Laboratorio di Fisica - per le classi terze

Corsi in preparazione alle Certificazioni Linguistiche – per tutte le classi

“School of Sport”

Presso le nostre scuole è operante un'Associazione promossa dai nostri docenti di Educazione Fisica che ha come finalità la proposta di attività ed eventi sportivi sia per gli alunni che per le famiglie.

- Per tutti gli alunni interessati: corsi di Multisport, Calcio, Pallavolo ed altre specifiche discipline sportive che vengono individuate anno per anno.
- Centro Estivo presso la scuola: attività ricreative e sportive anche in lingua inglese, svolgimento dei compiti delle vacanze con la supervisione di un tutor, gite.
- Vacanze sportive.

10. POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO

- Doposcuola DSA: si lavora utilizzando metodologie e strumenti specifici in stretta collaborazione con gli insegnanti di classe.
- Doposcuola: dal lunedì al venerdì fino alle ore 16.30, liberamente scelto dalle famiglie e curato da docenti di provata esperienza.

11. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'attività didattica si svolge per tutte le classi dal **lunedì** al **venerdì**. L'orario per tutte le classi è il seguente:

- dalle ore 8.00 alle ore 13.30. Gli intervalli sono intesi come parte integrante dell'attività didattica.
 - Un pomeriggio settimanale dalle ore 14.10 alle ore 16.00 per l'indirizzo ordinario.
 - Due pomeriggi settimanali dalle ore 14.10 alle ore 16.00 per il potenziamento STEAM.
- Per la distribuzione degli insegnamenti, ci si attiene alle Indicazioni Ministeriali, con l'inserimento di lezioni in cui si attuano **compresenze** per attività a piccoli gruppi nei Laboratori di Informatica, di Scienze e di Musica.
- Per l'insegnamento della lingua inglese, si aggiungono **due spazi orari settimanali** per lezioni curricolari, attività nel Laboratorio Multimediale e compresenza con docente Madrelingua.
- Per quanto riguarda le attività e gli strumenti per l'apprendimento di ogni singola materia, ci si basa su ciò che l'esperienza ha indicato e indicherà come i più consoni, in un'apertura graduale e qualificata all'utilizzo di **nuove tecnologie** e **nuove metodologie**.
- Il monte ore annuale di lezioni obbligatorie è arricchito attraverso la tradizionale ricca offerta di **esperienze educative** e **didattiche** quali: visite di istruzione anche di più giorni, mostre, feste, drammatizzazioni e rappresentazioni teatrali di percorsi pluridisciplinari riguardanti: arte, musica, letteratura, matematica e scienze.

Mensa – ricreazione - doposcuola

E' possibile, per chi ne avesse la necessità, fermarsi ogni giorno a **mensa** e **ricreazione** fino alle ore 14.30. Per il pranzo ci si avvale dei buoni che si acquistano in segreteria e si imbucano alla mattina prima delle lezioni. Il menù è esposto vicino alla segreteria ed è possibile averne una copia su richiesta.

Chi partecipa alle attività pomeridiane è invitato a fermarsi per la mensa e la ricreazione (salvo permessi speciali).

Il **Doposcuola** si svolge dalle ore 14.30 alle ore 16.30, è liberamente scelto dalle famiglie ed è curato da docenti di provata esperienza.

La segreteria

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: dalle ore 8.30 alle ore 10.00, dalle ore 12.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30.

12. I DOCENTI E LE FORME DELLA COLLEGIALITA'

- **Il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe e le altre aggregazioni tra docenti**, nella nostra scuola, sono curati soprattutto nei seguenti aspetti:

- **l'elaborazione comune** dei contenuti e dei metodi, sulla base di un costante e qualificato aggiornamento e nella profonda convinzione che si può essere maestri solo se si è prima discepoli disposti ad imparare da chi è più avanti nel cammino;

- i momenti collegiali sono inseriti in una densa trama di **incontro, confronto e compagnia**. Ciò avviene sia tramite rapporti personali, sia tramite rapporti con docenti operanti in altre scuole;

- i momenti collegiali sono **"per la persona"** del docente e dell'alunno; dunque sono l'ambito privilegiato per educarsi ad uno sguardo sempre costruttivo in una valorizzazione e in una stima reciproche.

- **Le Assemblee dei Genitori**

hanno il compito di rendere operativa la corresponsabilità tra docenti e genitori.

Accanto a questi momenti, vengono proposti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto altri incontri per tutti i genitori su tematiche o testimonianze che possano aiutarli nel loro compito di educatori: questi incontri si configurano come una vera e propria **Scuola-Genitori**.

- **Il Consiglio di Istituto**

E' costituito da rappresentanti dei genitori e dei docenti.

Il Consiglio di Istituto collabora con gli altri operatori della scuola allo scopo di **arricchire la progettualità educativa e didattica** con iniziative e gesti destinati a coinvolgere tutti i genitori (feste, rappresentazioni teatrali, uscite e gite per tutta la comunità della scuola, ecc...). Inoltre il Consiglio di Istituto esamina e discute il Piano dell'Offerta Formativa, presenta valutazioni, pareri e proposte sui vari aspetti della vita della scuola, sulla base di quanto recepisce dagli altri genitori dell'Istituto. Cura infine i rapporti con organismi esterni alla scuola con i quali è importante instaurare una fattiva collaborazione. Si ritrova quattro o cinque volte all'anno.

13.PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria di I Grado don Carlo Costamagna, in ottemperanza ai Decreti Ministeriali,
VISTA la CM 388 del 17.03.2020 e i conseguenti L. n. 42 del 06.06.2020 e DM 39 del 26.06.2020

VISTO il DM 89 del 07.08.2020

VISTE le delibere dei Collegi Docenti approvate nel corso dell'a.s. 2019-2020 nel periodo di lockdown

adotta il presente **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)**:

CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE DEL PIANO DDI

Il presente Piano DDI prevede diverse possibili applicazioni in relazione alla situazione epidemiologica e qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da SARS-COVID 19.

Si ricorrerà alla Didattica Digitale nelle seguenti diverse situazioni:

- a) come modalità complementare alla didattica in presenza;
- b) come modalità di supporto a situazioni particolari di singoli studenti;
- c) come modalità transitoria nel caso di una temporanea sospensione delle attività in presenza per un singolo alunno o per un'intera classe;
- d) come modalità didattica esclusiva, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o per sopraggiunte indicazioni ministeriali.

Il Piano DDI sarà applicato come modalità transitoria (caso c) per alunni assenti con diagnosi diverse da positività a Covid 19 solo se l'assenza sarà prolungata e in accordo con il Consiglio di Classe; non sarà invece applicata in caso di assenze per altre cause non sanitarie.

TECNOLOGIA E STRUMENTAZIONE

Tutte le scuole della Soc. Coop. Nicolò Rezzara si avvalgono della piattaforma digitale Google Suite for Education, ambiente di lavoro che garantisce la tutela della privacy, affidabilità di utilizzo e integrazione degli strumenti.

In particolare, saranno attivati i seguenti strumenti:

- Google Meet, per la creazione di classi virtuali, l'attivazione di videoconferenze, la consegna di attività;
- Google Classroom, per la condivisione di materiali;
- Google Moduli, per la creazione e la consegna di test e verifiche formative;

A fianco della piattaforma Google Suite for Education rimarrà attivo lo strumento del Registro Elettronico, che continuerà ad essere usato per:

- Comunicazione dei voti;
- Registro delle presenze.

Le comunicazioni ufficiali avverranno sempre tramite e-mail da parte della segreteria della scuola.

ATTIVAZIONE DDI COME MODALITA' COMPLEMENTARE O TRANSITORIA

a) DDI come modalità complementare alla didattica in presenza

Si ritiene opportuno mantenere la DDI come modalità complementare alla didattica in presenza con i seguenti obiettivi:

- Favorire l'autonomia, la responsabilità e l'iniziativa nel lavoro degli studenti;
- Accrescere la proficua interazione tra docenti e studenti.

In particolare, la DDI verrà utilizzata come modalità complementare nei seguenti casi:

- raccolta e calendarizzazione delle scadenze di lavoro di classe;
- raccolta e condivisione di materiale per lo studio;
- assegnazione di attività;
- attivazione di sportelli pomeridiani di dialogo tra studenti e docenti;
- collegamenti con interlocutori esterni alla scuola.

b) DDI come modalità di supporto a singoli studenti

Si applica una DDI per singoli studenti per rispondere ad uno specifico bisogno dello studente che gli impedisca di frequentare le lezioni.

Le motivazioni di tali impedimenti devono essere debitamente documentate e l'applicazione della DDI deve essere approvata e definita dal Consiglio di Classe, che ne declina modalità e tempistiche, anche in relazione alla situazione del singolo studente.

In questo caso, la presenza dello studente in collegamento viene segnalata sul Registro come presenza online.

c) DDI come modalità didattica transitoria per un gruppo classe

Nel caso in cui una sola e intera classe, su prescrizione dell'autorità sanitaria, dovesse rispettare un periodo di quarantena, le lezioni proseguiranno secondo la scansione oraria già definita, al fine di consentire alle altre classi il mantenimento dell'orario consueto in presenza.

Si prevede la possibilità di un aggiornamento della DDI come didattica transitoria, in relazione ad eventuali specifiche da parte del Ministero.

ATTIVAZIONE DDI COME MODALITA' DIDATTICA ESCLUSIVA

Si ritiene opportuno non replicare *tout court* l'orario settimanale in presenza nella modalità streaming, ma l'orario di collegamento viene ridotto e le attività diversificate.

Di seguito si elencano alcuni criteri generali, da applicarsi nel caso di un ritorno alla Didattica Digitale come modalità esclusiva:

- l'orario giornaliero prevede 5 spazi orari, ognuno da 45 minuti, con un intervallo di 15 minuti; l'inizio delle lezioni è previsto alle 8.30 e il termine alle 12.30.
- Le videolezioni sono previste per tutte le discipline.
- Le aree disciplinari rimodulano i programmi nella ricerca di una essenzialità dei metodi e dei contenuti.
- Nel pomeriggio saranno favorite modalità di lavoro a piccoli gruppi e/o a gruppi di livello (anche a classi aperte) per il recupero e il potenziamento o per le interrogazioni, in modalità facoltativa e/o obbligatoria.

Nei giorni seguenti la chiusura, si attiverà il Piano di DDI, comunicando agli studenti e alle loro famiglie il calendario settimanale, sia delle videolezioni al mattino che delle attività del pomeriggio.

Attività didattiche sincrone:

Si prevedono le seguenti modalità didattiche live:

- LEZIONE LIVE (*Meet*): ora in cui il docente spiega e svolge l'argomento in una lezione breve con l'intera classe
- SPORTELLO (*Meet*): ora in cui il docente riprende contenuti e risponde a domande degli studenti, riuniti a piccoli gruppi; gli studenti possono richiedere e prenotare l'appuntamento direttamente al docente, altrimenti può essere il professore a convocare gruppi di studenti (momento utilizzato anche per le interrogazioni).

Attività didattiche asincrone:

Si prevedono le seguenti modalità didattiche asincrone:

- VIDEO TUTORIAL: brevi registrazioni di lezioni, a cui lo studente può accedere quando vuole e, eventualmente, più volte; hanno come scopo quello di fornire una breve introduzione di contenuti e di metodi per il lavoro personale degli studenti.
- ATTIVITÀ (*Classroom*): assegnazione di attività didattiche online da restituirsi, entro la scadenza, ai docenti;
- CARTELLE CONDIVISE (*Drive*): raccolta di materiali per gli studenti;
- TEST (*Moduli*): test di esercizio rapido per verificare conoscenze, da restituirsi online entro la scadenza.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti si avvale di momenti dedicati alla raccolta del livello di conoscenze e competenze raggiunti dagli studenti; inoltre, in un'ottica di una valutazione globale e formativa, la valutazione raccoglie un giudizio sull'andamento complessivo dello studente. Per questo motivo, come già definito nell'integrazione del PTOF approvata nel corso dell'a.s.2019-2020, la valutazione degli apprendimenti e delle competenze terrà presente anche dei criteri di giudizio espressi nelle griglie di valutazione delle varie discipline per la didattica a distanza:

Il Collegio, su indicazione delle singole aree disciplinari, stabilisce il numero e le tipologie di valutazioni per materia.

NORME DI COMPORTAMENTO

L'utilizzo degli strumenti informatici richiede una particolare responsabilità personale e un comportamento adeguato.

Il presente documento regola la modalità di fruizione delle lezioni a distanza. Le lezioni registrate e di cui usufruire in differita (file audio, file video, presentazioni PowerPoint, ...) e le lezioni in videoconferenza, come tutte le attività proposte dal corpo docenti, sono da considerarsi attività didattiche a tutti gli effetti. La disciplina, l'educazione, la correttezza, l'attenzione e la partecipazione richieste in classe, sono da considerarsi necessarie e fondamentali.

Norme:

- Solo chi fa parte del gruppo classe sulla piattaforma può partecipare alla sessione mediante l'accesso garantito dalle credenziali personali rilasciate dalla scuola;

- gli alunni dovranno presentarsi puntuali e già muniti del materiale necessario allo svolgimento della lezione;
- la partecipazione dovrà essere caratterizzata dalla medesima disciplina della classe, secondo le norme stabilite dal Regolamento di Istituto e quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità;
- le assenze saranno annotate dal docente. Qualora dovesse riscontrare assenze ripetute che mettono a rischio il percorso didattico, questi dovrà informare tempestivamente la Direzione Didattica, che provvederà a informare la famiglia;
- gli studenti sono chiamati ad attivare, su richiesta del docente e per fini esclusivamente didattici, webcam e microfono.
- nel rispetto della normativa vigente, È ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEO E ALLA LEZIONE ONLINE. La violazione delle norme sulla riservatezza e sul diritto di immagine, i comportamenti lesivi della dignità, del decoro e della corretta vita sociale altrui, nonché gli atti qualificabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai responsabili e agli esercenti la potestà genitoriale.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con diagnosi DSA o BES la scuola si impegna a mettere in atto le modalità di lavoro definite nel PDP (metodologie didattiche e strumenti compensativi e dispensativi), in riferimento costante al percorso didattico della classe.

Per gli alunni DVA la scuola si impegna a garantire lo svolgimento del percorso didattico-educativo stabilito nel PEI, attivando l'intervento individualizzato da remoto tramite gli strumenti digitali in uso presso la scuola. In accordo con la famiglia la scuola definisce un calendario delle attività, tenendo conto delle necessità dell'alunno.

ALLEGATO N.1

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

La Scuola Secondaria di primo grado "Don Carlo Costamagna" offre alla famiglia, che è l'ambito educativo naturale e primario, la sua opera di collaborazione educativa circa la trasmissione della cultura e la formazione della personalità dell'alunno. La persona del ragazzo è posta al centro del Progetto Educativo e Formativo: la scuola si propone di accompagnarlo nella sua maturazione globale.

Con il Patto Educativo di Corresponsabilità, la scuola intende costituire un rapporto con i genitori, nel rispetto dei reciproci ruoli. Pertanto, in ottemperanza con quanto stabilito dal DPR 235/2007,

PROPONE

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in modo puntuale e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica e famiglie.

Per promuovere in sinergia tale patto è necessario condividere alcune regole fondamentali affinché l'esperienza scolastica sia realmente fruttuosa per tutti.

I docenti si impegnano a:

- creare un clima di serenità e di cooperazione con genitori e alunni
- promuovere con ogni singolo alunno un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione
- educare al rispetto di sé e degli altri, per prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo
- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazione, di verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola
- sorvegliare attentamente gli alunni in classe, nell'intervallo, nelle visite d'istruzione e in ogni altro momento di convivenza e attività scolastica
- comunicare ad alunni e genitori i risultati delle verifiche scritte e orali
- lavorare in modo collegiale con i colleghi dei Consigli di Classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei Docenti
- prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'offerta formativa della scuola
- instaurare un dialogo costruttivo con il personale della scuola
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche
- rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare le assenze e i ritardi

- controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola, partecipi responsabilmente alle attività didattiche, svolga i compiti assegnati, sia quotidianamente fornito di libri e di corredo scolastico
- controllare regolarmente il diario personale
- essere sempre a conoscenza delle valutazioni e delle comunicazioni scuola – famiglia, firmare le verifiche, controllare che esse siano riposte nell'apposita cartelletta e restituirle tempestivamente
- prendere costanti ed opportuni contatti con gli insegnanti. I colloqui avvengono nelle ore e nei giorni stabiliti previo appuntamento
- essere reperibili in caso di urgenza di qualsiasi natura
- rivolgersi ai docenti e al dirigente scolastico in presenza di problemi didattici o personali che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico del proprio figlio
- comunicare particolari problematiche riguardanti la salute del figlio. L'istituzione non assume responsabilità per le conseguenze che potrebbero derivare agli allievi a causa di situazioni di salute di cui non è a conoscenza
- conoscere le norme riguardanti l'uso a scuola e durante le uscite didattiche del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici e audiovisivi
- intervenire tempestivamente e collaborare con il Dirigente Scolastico o un suo delegato e con i docenti nei casi di scarso profitto o di indisciplina.

Inoltre, durante i periodi di **emergenza sanitaria** dovuta a Sars Cov19, i genitori si impegnano a rispettare i protocolli igienico-sanitari che la Scuola predisporrà al fine di contenere il diffondersi dell'epidemia.

ALLEGATO N.2

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

La vita scolastica è fondata sul profondo rispetto della persona e sui rapporti necessari per vivere un'autentica esperienza di comunità umana.

Nessuno può fare quello che vuole ma deve dipendere da una serie di regole indispensabili per il corretto andamento della vita scolastica.

L'alunno non deve mai permettersi di mancare di rispetto ai docenti con parole o gesti arroganti.

L'alunno non deve mai mortificare, disprezzare un compagno di classe o della scuola con termini o gesti che offendano la sua persona.

La responsabilità e la capacità di autocontrollo da parte di ciascun alunno sono le condizioni principali per non trasgredire queste regole.

Il diario scolastico è un documento ufficiale: deve essere utilizzato e custodito con il massimo ordine e la massima cura: non può essere "pasticciato", o utilizzato in modo improprio.

Le comunicazioni tra scuola e famiglia verranno effettuate tramite **circolari numerate**.

Sarà cura del genitore prenderne visione e firmare gli spazi destinati a questo scopo. Tali comunicazioni verranno inserite nell'apposita cartelletta che l'alunno porterà sempre con sé.

Sarà anche cura dei genitori firmare per presa visione tutti i voti, sul diario, negli spazi destinati, e sulle verifiche che verranno consegnate ai ragazzi, inserite nella cartelletta e restituite la lezione successiva.

Altre annotazioni possono essere riportate nelle pagine destinate a: "Comunicazioni scuola-famiglia" e vanno anch'esse firmate.

Sarà cura dell'insegnante tutor controllare periodicamente i diari, in particolare le firme dei genitori. Verrà tempestivamente comunicata alla famiglia ogni irregolarità che verrà riscontrata.

Tutte le comunicazioni tra la scuola e la famiglia verranno anche inserite sul **sito della scuola (www.rezzarascuole.com)**: invitiamo i genitori ad utilizzarlo per essere certi di essere informati sulla vita scolastica.

ORARIO DELLE LEZIONI, RITARDI, USCITE, ASSENZE, ESONERI

1. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30. Inoltre è previsto un pomeriggio di rientro per la sezione ordinaria e due pomeriggi per la sezione STEAM. Le lezioni pomeridiane si svolgeranno dalle ore 14.10 alle ore 16.00. Nei giorni di rientro l'alunno dovrà fermarsi in mensa.

All'inizio delle lezioni del mattino **ci saranno due suoni di campanello:**

- a. **ALLE ORE 7.55** suonerà il primo campanello e gli alunni inizieranno ad entrare in classe e a prepararsi ordinatamente per le lezioni;
- b. **ALLE ORE 8.00** inizieranno le lezioni precedute dalla preghiera. Da questo momento, ogni ritardo dovrà essere giustificato. I buoni pasto vanno assolutamente imbucati prima di entrare in classe.

2. Se arriva in ritardo, l'alunno viene ammesso alle lezioni solo con la giustificazione scritta di uno dei due genitori sui moduli allegati al diario e vistati dal preside o dal docente presente in classe. Gli alunni possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni solo eccezionalmente e su richiesta scritta da parte del genitore tramite i moduli allegati al diario (vedi richiesta entrata/uscita fuori orario). In caso di ritardi dei mezzi pubblici di trasporto, la giustificazione deve essere portata il giorno dopo.
3. Le famiglie di alunni che usufruiscono di treni e di autobus extraurbani, qualora sia impossibile o particolarmente gravoso rispettare l'orario stabilito, ne danno segnalazione alla presidenza che valuterà caso per caso la possibilità di concedere un formale permesso di entrata posticipata o di uscita anticipata di qualche minuto.
4. Le assenze sono giustificate tramite il modulo allegato al diario sottoscritto dal genitore e presentato al docente della prima ora. Per assenze frequenti o di lunghi periodi è fatto obbligo al genitore di comunicare con la scuola per dichiararne la motivazione.
5. L'esonero parziale e temporaneo o permanente e totale delle attività pratiche di Educazione Motoria potrà essere concesso alle seguenti condizioni: a) richiesta scritta alla Presidenza firmata dal genitore o da chi ne fa le veci. b) certificazione del medico curante che proponga la concessione dell'esonero permanente o temporaneo, parziale o totale.
6. Restano a scuola nell'intervallo per il pasto e la ricreazione gli alunni che partecipano a tutte le attività pomeridiane.
7. Uscite sporadiche riguardanti l'intervallo del pranzo, così come assenze o uscite anticipate riguardanti le attività pomeridiane vanno ogni volta giustificate con una comunicazione scritta sul diario (sezione: comunicazioni scuola-famiglia) e presentate all'insegnante dell'ultima ora di lezione del mattino.
8. E' possibile usufruire del servizio mensa anche per chi ne avesse stabilmente bisogno pur non frequentando le attività pomeridiane: occorre presentare una richiesta specifica.

Durante i periodi di **emergenza sanitaria** dovuta a Covid 19 potranno esserci variazioni negli orari di ingresso e di uscita.

NORME DI COMPORTAMENTO

- 1) L'ambiente frequentato quotidianamente dall'alunno – aula, sala mensa, aula magna, ecc... - non deve essere imbrattato, manomesso o rovinato.
- 2) E' tassativamente proibito usare il telefono cellulare durante la permanenza dell'alunno nell'ambiente scolastico, diversamente esso verrà ritirato e riconsegnato solo ai genitori e verrà stabilita la sanzione adeguata ad una simile grave scorrettezza. Nell'ambiente della scuola è assolutamente vietato l'uso di qualsiasi strumento atto alla ripresa e alla riproduzione audio e video.
- 3) Durante le lezioni l'alunno non può, se non per grave motivo, uscire dalla classe; durante il cambio dell'ora è proibito uscire dalla classe e circolare nei corridoi, gridare o giocare.

- 4) Durante le ore di lezione ciascun alunno deve dipendere totalmente dall'autorità del docente e obbedire alle disposizioni che egli darà per lo svolgimento ordinato della lezione stessa.
- 5) Le visite di istruzione sono da considerare esperienze didattiche: solo per motivi gravi e documentati dalla famiglia, è possibile l'esonero dalla loro partecipazione. Gli alunni che non avranno consegnato la regolare autorizzazione firmata dal genitore, non potranno partecipare alle visite di istruzione o alle uscite di qualsiasi genere.
- 6) Gli alunni sono tenuti ad indossare abiti decorosi e rispettosi dell'ambiente e delle persone. Per le attività sportive e di Educazione Motoria è necessario utilizzare un corredo adeguato.
- 7) Tutto il materiale da lasciare a scuola deve essere riposto negli armadi secondo le indicazioni dei docenti. Per motivi di ordine e per permettere un'adeguata pulizia delle aule, non può essere lasciato nulla sotto al banco. Gli oggetti dimenticati vengono ritirati e riconsegnati dietro richiesta dei genitori. La scuola non risponde per eventuali smarrimenti di oggetti personali degli allievi.

La trasgressione a queste regole comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari.

SANZIONI DISCIPLINARI

- a) Richiamo verbale
- b) Comunicazione scritta sul Diario ai genitori.
- c) Comunicazione scritta sul Registro di Classe.
- d) Convocazione in Presidenza.
- e) Convocazione della famiglia a colloquio con un docente del Consiglio di Classe o con la Preside.
- f) Sospensione dall'attività scolastica per uno, due, tre, sei, quindici giorni.
- g) Decisione del Consiglio di Classe per il 5 in condotta e la conseguente non ammissione dell'alunno alla classe successiva.
- h) Espulsione dalla scuola.

CHI APPLICA LE SANZIONI

1. Il docente della specifica disciplina
2. Il Consiglio di Classe
3. Il Collegio Docenti
4. La Preside.

CRITERI PER L'ISCRIZIONE

1. La richiesta di pre-iscrizione **non ha valore di iscrizione**, ma sarà cura dei Coordinatori Didattici considerare tutte le richieste, rispettando l'ordine in cui sono pervenute, tenuto conto che avranno la precedenza:
 - a. I figli del personale delle scuole gestite dalla Cooperativa "Nicolò Rezzara"
 - b. I fratelli di alunni frequentanti le scuole gestite dalla Cooperativa "Nicolò Rezzara" o che le hanno frequentate negli ultimi due anni scolastici

2. Tutti i genitori che rientrano tra gli aventi diritto all'iscrizione sono tenuti a dichiarare problematiche di varia natura dei propri figli che potrebbero avere ricadute negative sul buon esito del percorso didattico-educativo, se non affrontate tempestivamente e in modo adeguato.

In un colloquio fissato precedentemente all'iscrizione, tali problematiche dovranno essere illustrate ai Coordinatori Didattici ai quali dovranno anche essere consegnate obbligatoriamente le relative certificazioni, diagnosi o relazioni di specialisti. Questo riguarda anche chi rientra nei punti **a** e **b** sopra indicati.

Tale procedura risponde alla necessità di consentire un'efficace organizzazione dell'attività didattica e la formazione di classi prime omogenee.

In relazione a ciò, si segnala che, tenuto conto delle risorse a disposizione della struttura scolastica, potranno anche non essere accolte tutte le richieste d'inserimento di alunni con problematiche di vario genere.

La mancata segnalazione e l'omessa presentazione della documentazione richiesta comporteranno l'annullamento dell'iscrizione.

PIANO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

PRINCIPI – EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

PRINCIPI – EX ART.3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) *Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale*
- b) *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;*
- c) *Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art.5;*
- d) *Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;*
- e) *Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;*
- f) *Educazione alla legalità ed al contrasto delle mafie;*
- g) *Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;*
- h) *Formazione di base in materia di protezione civile.*

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute ed al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITA'

33 ORE/ANNO

Nella scuola secondaria di primo grado si dedicano 33 ore annue all'insegnamento della disciplina, affidate principalmente agli insegnanti dell'area storico-geografica e scientifico-tecnologica con il contributo degli insegnanti di lingua straniera. Poiché le tematiche da affrontare sono interdisciplinari, tutti gli insegnanti del Consiglio di classe sono coinvolti sia in fase di programmazione sia in fase di realizzazione del percorso previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricula delle diverse discipline. La proposta di voto di fine periodo è effettuata dal coordinatore di educazione civica e attribuito dal consiglio di classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- a. La crescita educativa e culturale dei ragazzi per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni
- b. Lo sviluppo di una personale capacità di giudizio a seguito di una conoscenza fornita dai docenti delle principali tematiche socio-politiche ed ambientali
- c. L'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- Favorire una convivenza serena e rispettosa all'interno della scuola e della società nel rispetto assoluto della dignità dell'altro
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- Contribuire in prima persona alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità
- Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile
- Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società
- Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento
- Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo
- Sollecitare alla riflessione e alla problematizzazione
- Promuovere il confronto di idee ed esperienze

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione italiana
- Essere consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano
- Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti
- Conoscere gli obiettivi e i valori dell'Unione europea
- Rispettare i diritti umani
- Dimostrare senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi
- Aver sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute

CONTENUTI

Primo anno

1. L'importanza ed il significato del lavoro. Il lavoro nella Costituzione italiana STORIA

Affondo a seguito della trattazione di un argomento di STORIA: il Monachesimo

- a. La concezione del lavoro nell'antichità
- b. La rivoluzione benedettina dell'"ora et labora"
- c. Il lavoro nella Costituzione italiana: analisi degli art. 1 e 4
- d. Breve storia della Costituzione italiana
- e. Il passaggio dall'Italia monarchica e fascista all'Italia repubblicana e democratica
- f. Le figure istituzionali dello Stato e le loro funzioni

2. La demografia GEOGRAFIA

Elementi e lessico base per potere nel corso dei tre anni comprendere le tematiche relative alle migrazioni ed ai problemi demografici (densità eccessiva, denatalità, sovrappopolazione, ecc.):

-indicatori demografici, censimento, piramide delle età, movimenti della popolazione, densità di popolazione, i principali flussi migratori in Italia ed in Europa dall'Ottocento ad oggi.

3. Il diritto all'istruzione ITALIANO

- Visione del film documentario VADO A SCUOLA del 2013, patrocinato dall'Unesco, che documenta le sfide quotidiane di quattro bambini di quattro diverse parti del mondo per raggiungere le loro scuole
- Successivo dibattito e approfondimento su:
 - a. Gli articoli della Costituzione italiana che garantiscono l'accesso all'istruzione
 - b. Le zone del mondo dove il diritto all'istruzione è negato

4. L'importanza dell'acqua per il pianeta Terra e per l'uomo SCIENZE

- La struttura dell'acqua e le sue caratteristiche peculiari
- Il ciclo dell'acqua
- Esperimenti in laboratorio
- L'ecosistema
- Conclusioni per prendere coscienza dell'essenzialità della salvaguardia dell'acqua

5. Salviamo il pianeta con la raccolta differenziata e il riciclo TECNOLOGIA

Attraverso conoscenze e materiale fornito dall'insegnante vengono realizzati,attraverso lavori di gruppo, dei cartelloni sui vari tipi di raccolta differenziata rispetto ai diversi materiali

Secondo anno

1. La nascita del Parlamento STORIA

- La Magna Charta Libertatum inglese del 1215
- Le funzioni del Parlamento
- Analisi di documenti sull'evoluzione del Parlamento

2. Il concetto di Stato GEOGRAFIA

- Cos'è uno Stato
- Gli stati europei
- I diversi tipi di Stato: monarchie e repubbliche
- I diversi tipi di repubblica: parlamentare, presidenziale, semipresidenziale
- Approfondimento di attualità: le elezioni presidenziali americane ed il loro funzionamento

3. Popolo, popolazione, nazione GEOGRAFIA

- Differenza tra i concetti di popolo, popolazione, nazione
- Lo Stato-nazione
- Nazioni senza Stato o divise tra più Stati
- La cittadinanza
- Cos'è il nazionalismo
- I rischi del nazionalismo: un esempio concreto della storia recente europea: le guerre della ex-Jugoslavia

4. La democrazia in Europa GEOGRAFIA

- Cos'è la democrazia
- Caratteristiche di uno stato democratico: Costituzione, suffragio universale, divisione dei poteri dello Stato, diritti civili e politici
- Le democrazie in Europa

5. L'Unione Europea GEOGRAFIA

- Storia dell'Unione europea: quando nasce e perché
- Cos'è l'Unione europea e come si è trasformata
- Gli stati membri
- I criteri per l'adesione all'UE

6. L'alimentazione SCIENZE

- Affondo rispetto alla trattazione nel programma di scienze dell'apparato digerente:
 - a. I nutrienti e la loro funzione
 - b. La piramide alimentare
 - c. L'equilibrio energetico
 - d. L'importanza di una corretta alimentazione per la cura di sé

7. L'inquinamento ambientale TECNOLOGIA

- Affondo rispetto alla trattazione nel programma di tecnologia delle plastiche: microplastiche e bioplastiche ed il loro impatto sull'ambiente

8. Antisocial behaviour - Comportamenti antisociali INGLESE

- Approfondimento e discussione in inglese sui comportamenti antisociali, in particolare il bullismo.
- Graffiti e murales: arte o vandalismo?

9. L'uso consapevole dei Social ESPERTO ESTERNO

- Lezione con uno specialista sui Social: incontro con il prof. Luca Botturi, docente in Media in educazione presso il Dipartimento formazione e apprendimento della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana a Locarno:
Il funzionamento e l'uso dei Social Network; rischi e potenzialità; riflessioni personali

Inoltre viene proposta la visione di DUE FILM:

1. UN SACCHETTO DI BIGLIE in occasione della Giornata della Memoria del 27/1 e
2. FOREVER STRONG un film sull'importanza dello sport per il recupero di persone in situazioni difficili

Terzo anno

1. L'ONU GEOGRAFIA

- Nascita, scopi e funzionamento
- Il concetto di "diritti umani"
- Lettura di stralci della Dichiarazione universale dei diritti umani
- Riflessioni sulla violazione dei diritti umani in varie parti del mondo a partire da articoli di giornali trovati dai ragazzi ed esposti a lezione

2. La nascita dello Stato unitario italiano STORIA

- Il Risorgimento: concetto di nazione, patria, indipendenza
- Storia della bandiera italiana
- Analisi dell'inno nazionale

3. Migration – Le migrazioni INGLESE

- Cos'è una migrazione
- Cause e tipi diversi di migrazioni
- Storie di migrazioni dall'Irlanda per la grande carestia: the Jeanie Johnston and Annie Moore, the first immigrant to the USA

4. Il diritto all'istruzione e la lotta al lavoro minorile INGLESE

- La storia di Malala
- Disale: winner of the Global Teacher Prize
- La storia di Iqbal
- Presentazione da parte dei ragazzi di un'istituzione benefica da loro conosciuta che si occupa di tutela dei diritti dei minori

5. Lotte per i diritti civili dei neri STORIA – INGLESE

- La segregazione razziale negli USA
- La nascita del Movimento per i diritti civili: Martin Luther King e Rosa Parks
- La marcia su Washington e il discorso di MLK "I have a dream"

- La vicenda recente di George Floyd: il razzismo ancora presente negli Usa
- Dibattito sui fatti di Washington del 6/1/21 (attacco a Capitol Hill)
- Visione del film "Il sapore della vittoria"
- Visione del film "Il diritto di contare"

6. L'energia TECNOLOGIA

- Il risparmio energetico
- L'uso degli elettrodomestici
- Il risparmio energetico nella progettazione architettonica: l'architettura sostenibile

7. L'uso consapevole dei Social e di Internet ESPERTO ESTERNO

Due lezioni con uno specialista sui Social: incontro con il prof. Luca Botturi, docente in Media in educazione presso il Dipartimento formazione ed apprendimento della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana a Locarno:

il funzionamento e l'uso dei Social Network; rischi e potenzialità; il coinvolgimento personale; riflessioni finali.

Inoltre verrà proposta la visione del film "LA VITA E' BELLA" in occasione della Giornata della Memoria.

Allegato n. 5

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le seguenti griglie di valutazione evidenziano i criteri con i quali vengono valutate le prove degli alunni nelle differenti aree disciplinari.

Sono state proposte dai consigli di materia e approvate dal collegio docenti.

I criteri che le sottendono sono:

- La conoscenza dei contenuti disciplinari;
- La capacità di padroneggiare tali contenuti da parte dei ragazzi;
- La responsabilità dei ragazzi nel lavoro personale e nell'apprendimento.

Di seguito le griglie divise per aree disciplinari:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ITALIANO –

| Comprensione dei testi e dei messaggi | Conoscenza dei contenuti | Organizzazione ed elaborazione dei contenuti | Capacità espositiva scritta e orale (correttezza morfologica e sintattica, lessico) | Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua | |
|--|---------------------------------|---|--|---|----|
| Scorretta | Gravi lacune | Lacunosa e disorganica | Molto scorretta e inadeguata | Gravemente inadeguata e lacunosa | 4 |
| Molto superficiale | Parziale | Poco coerente | Scorretta e inadeguata | Lacunosa | 5 |
| Essenziale | Approssimativa | Coerente ma schematica | Poco corretta e approssimativa | Sufficiente | 6 |
| Adeguate | Adeguate | Logica e coerente | Globalmente corretta e lineare | Adeguate | 7 |
| Esauriente | Completa | Chiara e coerente | Corretta e appropriata | Molto adeguata | 8 |
| Approfondita | Completa e personale | Coerente e personale | Elaborata ed appropriata | Completa | 9 |
| Approfondita e consapevole | Completa e consapevole | Coerente, originale e personale | Ricca e ben elaborata | Completa e consapevole | 10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SCIENZE -

| Conoscenze della disciplina e del linguaggio specifico | Abilità operative nell'applicazione di regole, strategie risolutive e gestione delle conoscenze. | Miglioramenti rispetto al percorso didattico | VOTO |
|---|--|--|------|
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. - Comprende con facilità il linguaggio specifico e lo utilizza in modo rigoroso. | Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. | Sviluppo più che positivo delle proprie capacità. Cammino più che adeguato al percorso della classe. | 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze ampie e complete - Comprende con facilità il linguaggio specifico e lo utilizza in modo puntuale. | Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. | Sviluppo positivo delle proprie capacità. Cammino più che adeguato al percorso della classe. | 9 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze complete e precise. - Utilizza un linguaggio corretto. | Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. | Sviluppo positivo delle proprie capacità. Cammino più che adeguato al percorso della classe. | 8 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede una conoscenza generalmente completa. - Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico. | Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. | Cammino ordinato e adeguato al percorso della classe | 7 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti. - Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. | Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni | Cammino piuttosto ordinato abbastanza adeguato al percorso della classe. | 6 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze incomplete e superficiali. - Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. | Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni | Progressi solo lievi rispetto al percorso della classe. | 5 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze approssimative e inesatte. - Utilizza il linguaggio specifico in modo errato | Mostra gravi difficoltà a descrivere fatti e fenomeni anche se guidato. | Non mostra progressi. | 4 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - MATEMATICA

| Conoscenze della disciplina e del linguaggio specifico | Abilità operative nell'applicazione di regole, strategie risolutive e gestione delle conoscenze. | Miglioramenti rispetto al percorso didattico | VOTO |
|--|--|--|------|
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze complete e approfondite di tutti gli argomenti trattati. - Utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli. - Mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale. | <ul style="list-style-type: none"> - Abile e preciso nel calcolo; applica con sicurezza e in modo autonomo relazioni e procedimenti. - Nella risoluzione dei problemi propone strategie originali e corrette, risolve con rapidità e precisione. | Sviluppo più che positivo delle proprie capacità. Cammino più che adeguato al percorso della classe. | 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze complete e approfondite di tutti gli argomenti trattati. - Utilizza in modo corretto la terminologia e i simboli. | <ul style="list-style-type: none"> - Abile e preciso nel calcolo; applica con sicurezza e in modo autonomo relazioni e procedimenti. - Nella risoluzione dei problemi sa proporre strategie corrette, risolve con rapidità e precisione | Sviluppo positivo delle proprie capacità. Cammino più che adeguato al percorso della classe. | 9 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede piene conoscenze della maggior parte degli argomenti trattati. - Conosce la terminologia e i simboli | <ul style="list-style-type: none"> - Abile nel calcolo; applica in modo autonomo relazioni e procedimenti. - Risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità. | Sviluppo positivo delle proprie capacità. Cammino più che adeguato al percorso della classe. | 8 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze soddisfacenti degli argomenti trattati. - Utilizza in maniera appropriata la terminologia e i simboli. | <ul style="list-style-type: none"> - Risolve autonomamente esercizi e problemi applicando le regole in modo quasi sempre corretto. | Cammino ordinato e adeguato al percorso della classe | 7 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede una conoscenza generale dei principali argomenti. - Utilizza in maniera semplice la terminologia e i simboli. | <ul style="list-style-type: none"> - Risolve semplici esercizi e problemi raggiungendo autonomamente la soluzione in situazioni semplici e note. | Cammino piuttosto ordinato abbastanza adeguato al percorso della classe. | 6 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti. - Utilizza in modo non sempre corretto la terminologia e i simboli | <ul style="list-style-type: none"> - Riesce a impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi e problemi; non raggiunge sempre la soluzione in autonomia. | Progressi solo lievi rispetto al percorso della classe. | 5 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Possiede una conoscenza frammentaria e confusa della maggior parte degli argomenti. - Comprende poco la terminologia, la utilizza parzialmente in modo scorretto. | <ul style="list-style-type: none"> - Anche se guidato rivela difficoltà di calcolo e nell'applicazione di procedimenti di base. | Non mostra progressi. | 4 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - STORIA -

| | |
|---|----|
| L'alunno comprende a pieno la complessità degli eventi storici; sa rielaborare in modo personale e sicuro le conoscenze; è in grado di esprimersi con un linguaggio appropriato e preciso; sa orientarsi con sicurezza nell'interpretazione di un documento di qualsiasi tipo. | 10 |
| L'alunno comprende bene la complessità degli eventi storici; sa rielaborare con una certa sicurezza le conoscenze; sa esprimersi con un linguaggio adeguato; riesce ad orientarsi nell'interpretazione di documenti di qualsiasi tipo. | 9 |
| L'alunno comprende quasi sempre la complessità degli eventi storici; è in grado di rielaborare almeno in parte le conoscenze a livello personale; sa esprimersi con un linguaggio abbastanza adeguato; riesce quasi sempre ad orientarsi nell'interpretazione dei documenti. | 8 |
| L'alunno apprende in modo sicuro i contenuti di base; comprende la complessità degli eventi storici e sa rielaborare personalmente i contenuti se guidato; si esprime con un linguaggio sufficientemente adeguato; sa interpretare i documenti di tipo iconico. | 7 |
| L'alunno apprende con sufficiente sicurezza i contenuti di base; non sempre comprende la complessità degli eventi storici e li sa rielaborare personalmente; si esprime con un linguaggio semplice, a volte impreciso; sa interpretare semplici documenti di tipo iconico. | 6 |
| L'alunno apprende con sufficiente sicurezza solo alcuni contenuti di base; non comprende la complessità degli eventi storici e non li sa rielaborare personalmente; si esprime con un linguaggio impreciso; non riesce ad interpretare i documenti. | 5 |
| L'alunno non ha appreso con sufficiente sicurezza alcun contenuto di base; non comprende la complessità degli eventi storici e non li sa rielaborare personalmente; si esprime con un linguaggio molto impreciso ed inadeguato; non riesce ad interpretare alcun tipo di documento. | 4 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - GEOGRAFIA -

| | |
|---|----|
| <p>L'alunno conosce con sicurezza diverse realtà geografiche comprendendo in modo personale ed approfondito le relazioni tra ambiente, storia, cultura, società, economia; conosce ed utilizza in modo sicuro ed adeguato il linguaggio specifico della disciplina; sa interpretare ed utilizzare con sicurezza gli strumenti della geografia (mappe, cartine, grafici, statistiche, immagini, ecc.).</p> | 10 |
| <p>L'alunno conosce con sicurezza diverse realtà geografiche comprendendo bene le relazioni tra ambiente, storia, cultura, società, economia; conosce ed utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina; sa interpretare ed utilizzare con sicurezza gli strumenti della geografia.</p> | 9 |
| <p>L'alunno conosce diverse realtà geografiche comprendendo con una certa sicurezza le relazioni tra ambiente, storia, cultura, società, economia; conosce ed utilizza quasi sempre in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina; sa interpretare ed utilizzare con una certa sicurezza gli strumenti della geografia.</p> | 8 |
| <p>L'alunno conosce con sufficiente sicurezza diverse realtà geografiche comprendendo, se guidato, le relazioni tra ambiente, storia, cultura, società, economia; conosce ed utilizza con sufficiente sicurezza il linguaggio specifico della disciplina; quasi sempre sa interpretare ed utilizzare gli strumenti della geografia.</p> | 7 |
| <p>L'alunno conosce con sufficiente sicurezza i dati essenziali di diverse realtà geografiche, ma solo a volte comprende le relazioni tra ambiente, storia, cultura, società, economia; non sempre sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; non sempre sa interpretare ed utilizzare gli strumenti della geografia.</p> | 6 |
| <p>L'alunno conosce con sufficiente sicurezza solo alcuni dati essenziali di alcune realtà geografiche; fatica a comprendere le relazioni tra ambiente, storia, cultura, società, economia; non sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; non sempre sa interpretare ed utilizzare gli strumenti della geografia.</p> | 5 |
| <p>L'alunno non conosce con sufficiente sicurezza alcun dato delle principali realtà geografiche; non riesce a comprendere le relazioni tra ambiente, storia, cultura, società, economia; non conosce e non utilizza il linguaggio specifico della disciplina; non sa interpretare ed utilizzare gli strumenti della geografia.</p> | 4 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TECNOLOGIA E INFORMATICA

| CONOSCENZE TEORICHE | | | ATTIVITA' GRAFICO-PRATICA (COMPRESO L'USO DELLA POSTAZIONE MULTIMEDIALE) | | | VALUTAZIONE |
|---|---------------------------|-------------------------------|---|---------------------|-------------------------------|----------------|
| Pertinenza delle risposte all'argomento richiesto | Uso del lessico specifico | Rielaborazione e collegamenti | Correttezza dell'elaborato e dei contenuti | Uso degli strumenti | Ordine e precisione esecutiva | Voto in decimi |
| assente | assente | assente | assente | inadeguato | assenti | 4 |
| incompleta | inadeguato | carente | parziale | difficoltoso | molto carenti | 5 |
| essenziale | essenziale | solo se guidata | accettabile | essenziale | scarsi | 6 |
| imprecisa | impreciso | essenziale | buona | accettabile | accettabili | 7 |
| lievi imprecisioni | lievemente impreciso | adeguata | adeguata | adeguato | adeguati | 8 |
| adeguata | adeguato | esauriente | quasi esauriente | quasi esauriente | quasi appropriato | 9 |
| esauriente | appropriato | approfondita | esauriente | esauriente | appropriato | 10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ARTE E IMMAGINE –

| CONOSCENZE TEORICHE | | COMPETENZE PRATICHE | | | VALUTAZIONE |
|--|---|--|---|--|----------------|
| Capacità di vedere, osservare e commentare un'opera d'arte | Consapevolezza del valore storico e culturale di un manufatto artistico | Comprensione e applicazione delle metodologie affrontate | Abilità nell'uso degli strumenti e delle tecniche pittoriche e grafiche | Capacità di rielaborazione personale (sia grafica che pittorica) dei modelli di rappresentazione acquisiti | Voto in decimi |
| assente | assente | assente | assente | assente | 4 |
| scarsa | scarsa | inadeguata | inadeguata | inadeguata | 5 |
| superficiale | superficiale | scarsa | scarsa | scarsa | 6 |
| essenziale | essenziale | imprecisa | imprecisa | imprecisa | 7 |
| imprecisa | imprecisa | adeguata | adeguata | adeguata | 8 |
| completa | completa | completa | completa | completa | 9 |
| approfondita | approfondita | originale | originale | originale | 10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUE STRANIERE –

| CONOSCENZE (lingua e cultura) | COMPRESIONE (scritta e orale) | PRODUZIONE E INTERAZIONE (scritta e orale) | MIGLIORAMENTO DEL PERCORSO PRECEDENTE | VOTO |
|--|---|--|---|------|
| Conoscenze scarse con gravi lacune | Non è in grado di comprendere neanche se guidato | Non è in grado di interagire e di produrre alcun elemento del testo neanche se guidato/si rifiuta di collaborare | Non vi è alcun tipo di progresso | 4 |
| Conoscenze lacunose con la presenza ancora sistematica di errori | Comprende solo il significato di alcuni vocaboli ed il messaggio globale in modo parziale | Produce solo pochi elementi del testo scritto in modo scorretto; si esprime ed interagisce in modo poco chiaro, non sempre comprensibile e per lo più incompleto | Progressi solo lievi e ritardi rispetto al percorso della classe | 5 |
| Conoscenze presenti con lacune non sistematiche | Individua solo alcuni elementi (es: vocaboli) che consentono di comprendere la situazione in modo essenziale | Si esprime per iscritto ed interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto | Cammino più ordinato con difficoltà non sistematiche | 6 |
| Conoscenze adeguate sui fondamenti | Comprende il significato di testi scritti/orali in modo adeguato riconoscendo parte del lessico e delle strutture | Si esprime ed interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato | Cammino ordinato e adeguato al percorso della classe | 7 |
| Conoscenze organiche sui fondamenti e inizialmente anche sui particolari | Comprende il significato del messaggio in modo chiaro e sufficientemente completo | Si esprime ed interagisce in modo sufficientemente corretto ed appropriato; produce testi scritti in modo abbastanza coerente e corretto | Sviluppo positivo delle proprie potenzialità, adeguato al cammino della classe ed inizio di esposizione pubblica del percorso | 8 |
| Conoscenze organiche fino ai particolari ed inizio di personalizzazione | Comprende il significato del messaggio in modo immediato e chiaro | Si esprime ed interagisce in modo corretto e scorrevole; produce testi scritti in modo autonomo e quasi sempre corretto | Sviluppo positivo delle proprie potenzialità, più che adeguato al cammino della classe e capacità di esposizione pubblica del percorso | 9 |
| Conoscenze complete e personalizzazione diffusa dei contenuti disciplinari | Comprende il significato del messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie alcune implicazioni | Si esprime ed interagisce in modo corretto, scorrevole e personale ; produce testi scritti in modo autonomo e corretto | Sviluppo più che positivo delle proprie potenzialità, cammino più che adeguato al percorso della classe e capacità di esposizione pubblica disciplinare sistematica | 10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – EDUCAZIONE MUSICALE –

| CONOSCENZA, COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI | ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI | CAPACITÀ D'ASCOLTO, COMPRESIONE E RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI MUSICALI | MIGLIORAMENTO DEL PERCORSO PRECEDENTE | VOTO |
|---|--|---|---|-------------|
| Confusa e scorretta. L'alunno risulta impreparato. | Scorretta e incompleta. | Molto limitata, scarsa e confusa. | Non vi è alcun tipo di progresso | 4 |
| Limitata e non sempre corretta. | Non sempre corretta, frammentaria. | Limitata a testi musicali semplici e imprecisa | Progressi solo lievi e ritardi rispetto al percorso della classe | 5 |
| Superficiale e parziale. | Poco precisa, insicura, completa solo se guidata. | Parziale e guidata, tuttavia accettabile. | Cammino più ordinato con difficoltà non sistematiche | 6 |
| Globalmente adeguata, abbastanza corretta. | Globalmente corretta, ma con qualche esitazione. | Accettabile e corretta, oltre che avviata a diventare funzionale al riconoscimento degli elementi costitutivi di un brano | Cammino ordinato e adeguato al percorso della classe | 7 |
| Adeguata, varia e corretta. | Corretta, completa, sicura. | Adeguata, ragionata e funzionale, generalmente articolata | Sviluppo positivo delle proprie potenzialità, adeguato al cammino della classe ed inizio di esposizione pubblica del percorso | 8 |
| Ampia, completa, varia e specifica. | Corretta, completa, decisa. | Adeguata, ragionata, funzionale, completa e ricca. | Sviluppo positivo delle proprie potenzialità, più che adeguato al cammino della classe e capacità di esposizione pubblica del percorso | 9 |
| Approfondita, ricca, appropriata, personalmente rielaborata | Corretta, completa, decisa e personalmente rielaborata. | Adeguata, ragionata, funzionale, completa, ricca e personale | Sviluppo più che positivo delle proprie potenzialità, cammino più che adeguato al percorso della classe e capacità di esposizione pubblica disciplinare sistematica | 10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – EDUCAZIONE FISICA E MOTORIA –

| COORDINAZIONE DINAMICA GENERALE | CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI BASE DEGLI SPORT INDIVIDUALI | CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI BASE DEGLI SPORT DI SQUADRA | PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO | VOTO |
|--|---|--|--|-------------|
| Incompleta | Scorretta e Inadeguata | Scorretta e Inadeguata | Scorretta e fastidiosa | 4 |
| Molto superficiale | Lacunosa | Lacunosa | Scorretta | 5 |
| Sufficiente | Parziale ma in miglioramento | Parziale ma in miglioramento | Poco Corretta e svogliata | 6 |
| Adeguate | Adeguate alle sue capacità | Adeguate alle sue capacità | Globalmente Corretta | 7 |
| Adeguate alle sue capacità | Corretta e appropriata | Corretta e appropriata | Completa | 8 |
| Completa | Completa | Completa | Pienamente acquisita | 9 |
| Completa e consapevole | Completa e Personale | Completa e Personale | Pienamente acquisita e collaborativa | 10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – RELIGIONE CATTOLICA –

| ABILITÀ | CONOSCENZE | COMPETENZE | PROGRESSO | GIUDIZIO | VOTO |
|--|--|---|--|--------------------------|--------|
| L'alunno opera in modo autonomo e in caso di bisogno sa chiedere; utilizza e custodisce ordinatamente e integralmente gli strumenti necessari al lavoro; sa far tesoro di tutto il lavoro svolto in classe, anche di quanto non viene esplicitamente indicato dal professore | L'alunno dimostra di possedere una conoscenza ricca e approfondita degli argomenti trattati | L'alunno dimostra di conoscere pienamente gli argomenti trattati e di stabilire nessi e collegamenti. Possiede un'ottima capacità argomentativa. Possiede eccellenti capacità intuitive e pone interrogativi pertinenti e originali | Sviluppo più che positivo delle proprie potenzialità, cammino più che adeguato al percorso della classe e capacità di esposizione pubblica sistematica | OTTIMO | 10 - 9 |
| L'alunno opera in modo autonomo e in caso di bisogno sa chiedere aiuto; utilizza e custodisce ordinatamente e integralmente gli strumenti necessari al lavoro; talvolta sa far tesoro anche di quanto non viene esplicitamente indicato dal professore | L'alunno dimostra di possedere una conoscenza completa degli argomenti trattati | L'alunno dimostra di conoscere in modo soddisfacente gli argomenti trattati. Possiede un'ottima capacità argomentativa. Possiede valide capacità intuitive e pone talvolta interrogativi pertinenti o originali | Sviluppo positivo delle proprie potenzialità, adeguato al cammino della classe, ed inizio di esposizione pubblica del percorso | DISTINTO | 8 |
| L'alunno opera in modo autonomo e in caso di bisogno sa chiedere aiuto; utilizza e custodisce ordinatamente e integralmente gli strumenti necessari al lavoro | L'alunno dimostra di possedere una conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati | L'alunno dimostra di conoscere in modo più che sufficiente gli argomenti trattati. Possiede buone capacità argomentative. Manifesta parziali capacità intuitive e/o pone talvolta interrogativi pertinenti | Cammino ordinato e adeguato al percorso della classe | BUONO | 7 |
| L'alunno opera in modo abbastanza autonomo, ma in caso di bisogno non sempre sa chiedere aiuto; utilizza e custodisce in maniera abbastanza ordinata e integra gli strumenti necessari al lavoro | L'alunno dimostra di possedere una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati | L'alunno dimostra di conoscere in modo sufficiente gli argomenti trattati. Sa argomentare in modo essenziale se guidato. Non mostra capacità intuitive, ma talvolta pone interrogativi semplici e pertinenti | Cammino più ordinato con difficoltà non sistematiche | SUFFICIENTE | 6 |
| L'alunno opera in modo guidato e in caso di bisogno non sa chiedere aiuto; non sempre utilizza e custodisce ordinati e integri gli strumenti necessari al lavoro | L'alunno dimostra di possedere una conoscenza superficiale e inadeguata degli argomenti trattati | L'alunno dimostra di conoscere in modo inadeguato gli argomenti trattati e non è in grado di esporli con chiarezza. Non mostra capacità intuitive, ma talvolta pone interrogativi semplici, anche se non sempre pertinenti | Progressi solo lievi e ritardi rispetto al percorso della classe | INSUFFICIENTE | 5 |
| L'alunno lavora con difficoltà e solo se guidato e in caso di bisogno non sa chiedere aiuto; non è in grado di utilizzare e custodire ordinatamente e integralmente gli strumenti necessari al lavoro | L'alunno dimostra di non conoscere gli argomenti trattati | L'alunno dimostra di conoscere in modo del tutto inadeguato gli argomenti trattati e non è in grado di esporli. Non mostra capacità intuitive, né pone alcun interrogativo, anche solo di natura chiarificativa | Progressi non registrabili | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | 4 |